

## Treviso

Quattro nuovi titoli si inseriscono all'interno dell'iniziativa veneta "Auteditori"  
Una casa editrice per talentuosi scrittori emergenti. **di Ezio Baldi**

# Tanti mondi da sfogliare

**C**osa può fare un talentuoso aspirante autore che vuol far conoscere la propria opera all'inaccessibile mondo della letteratura, oltre che sperare nel coraggio di qualche casa editrice? Può diventare editore di se stesso e, in effetti, qualcuno l'ha fatto. Alcuni giovani scrittori trevigiani e veneziani, che poco più di un anno fa avevano estratto dal cilindro l'iniziativa "Auteditori", tornano alla ribalta con la pubblicazione di quattro nuovi titoli che verranno presentati venerdì alle 21 alla libreria Moma Interno4 di Treviso. Se a fine 2004 erano stati capaci di sfoderare dieci opere prime grazie ad un finanziamento della Regione Veneto con il contributo dell'Assessorato alle Politiche Sociali e dell'Osservatorio Regionale sulla Condizione Giovanile, ora proseguono con le loro sole forze economiche. Anche in questo caso hanno seguito il processo editoriale in modo globale: dalla stesura del testo all'editing, dal progetto



► Una casa editrice per aspiranti autori

grafico all'impaginazione, dalla correzione di bozze fino alla distribuzione. Gli Auteditori sono una piccola ed indipendente casa editrice aperta anche a autori esterni al progetto, meglio se giovani ed esordienti che, a costi contenuti e con la possibilità

di una partecipazione attiva alla produzione e promozione del libro, possono finalmente vedersi pubblicati. «Il progetto editoriale» spiega Mirko Visentin, autore di "Voyeur in Barcellona" e fulcro del gruppo, prevede, per i primi tre anni, la pub-

blicazione di quattro titoli ogni sei mesi, con preferenza a temi legati alla realtà attuale, specie giovanile, e stili e linguaggi di scrittura non tradizionali. La collana è aperta a varie tipologie di opere, dal racconto lungo a quello breve, dalla favola alla poesia, dal fumetto al saggio». I libri, non più gratuiti, hanno prezzi di vendita alquanto economici e, grazie ad un accordo col distributore NdA e col circuito internazionale di librerie Interno4, godono di una circolazione anche in luoghi alternativi come bancarelle o centri sociali. Sarà possibile acquistare «una raccolta di poesie di Silvia Salvagnini (I baci ai muri), un racconto sulla passione per lo skateboarding agli alberi della scena skate veneta scritto da Roberto Cesaro (Skate or die) o la storia biblica di Giona riletta per immagini secondo la tradizione copto-etiope con testi di Enrico Lucchese e disegni di Fabio Favaretto (Giona)». Visentin è invece l'autore di "Decide your life", tre racconti sul Veneto d'oggi. ■

## Venezia

# Favola sinfonica al Teatro Malibran

La formula dell'edutainment trova sempre più sostenitori, specie quando se ne fa promotore un ente di prim'ordine come La Fenice. L'istituzione veneziana ha accordato infatti alla sua area formazione e ricerca la cura di una serie di spettacoli mirati all'infanzia, che porteranno gli allievi ad essere spettatori consapevoli perfino di opere liriche, un tempo considerate materiale difficile. In questo contesto l'allestimento di "Pier(viol)ino e il lupo", riscrittura scenico-teatrale del famoso racconto musicato di Prokofiev, destinata alle classi del primo ciclo dopo l'adattamento generoso di Domenico Cardone, che si ritaglia anche la parte del nonno narratore. Lo spettacolo va in scena al teatro Malibran - un gioiellino invero poco sfruttato - da stamane a venerdì, con due repliche previste la prima sempre alle 9.30 e la seconda alle 10.45. Il progetto si avvale delle professionalità del Conservatorio "Agostino Stefani" di Castelfranco e delle ballerine del Ctr di Venezia. ■ e v